

<https://www.umbriajournal.com/arte-e-cultura/a-teresa-severini-conferito-il-premio-internazionale-cartagine-574527/>

A Teresa Severini conferito il premio internazionale "Cartagine"

di Rita Paltracca

Nel mese di ottobre 2024 a Roma, **Teresa Severini**, imprenditrice, enologo, co-direttore della Fondazione Lungarotti e presidente dell'Associazione di Promozione Sociale Perugia1416, ha ricevuto il prestigioso Premio Culturale Internazionale "Cartagine 2.0". Il riconoscimento le è stato conferito a **Roma** presso la Sala Consiliare Giorgio Fregosi di Palazzo Valentini a Piazza Venezia.

Il Premio, conferito dall'**Accademia Culturale Internazionale Cartagine 2.0** e giunto alla sua 24esima edizione, è destinato a "coloro che hanno contribuito, in Italia e all'estero, allo sviluppo e alla **diffusione** della cultura e del sapere nei diversi settori, nell'interesse supremo dell'elevazione e della promozione del progresso dei popoli, della ricerca della verità, della libertà, della giustizia e della pace e, quindi, della fratellanza universale. Un "Ponte ideale di Cultura" tra i popoli che si affacciano sul Mediterraneo che, all'epoca della civiltà Cartaginese e Romana, rappresentava il solo mondo noto e conosciuto". Numerose le sezioni in cui si articola il premio: dalla pace e difesa dei diritti universali alla cultura, dall'ambiente alla sicurezza nazionale, dalla imprenditoria al volontariato, alla tutela dell'infanzia, alla medicina, alla giustizia e legalità, allo sport.

In particolare, per Teresa Severini, **settore "Imprenditoria"**, il premio si rivolge al valore della impresa e della cultura, caratterizzanti la sua storia professionale e di amministratore, e all'attività di promozione culturale, unitamente a quello del volontariato, ponte prezioso tra comunità e culture nella manifestazione di Rievocazione Storica **Perugia1416** da lei creata.

Teresa Severini, ringraziando il Senato Accademico, ha evidenziato l'importanza di conoscere e la curiosità del sapere, citando **Maria Grazia Marchetti Lungarotti**, sua madre, l'artefice dei **Musei del Vino e dell'Olio** a Torgiano. «E' dalla storia che dobbiamo apprendere, a partire dalle antiche civiltà mediterranee, ma anche dalla condivisione e dal valore della comunità: non è a caso l'ideazione di una rievocazione storica quando ero Assessore alla Cultura del Comune di Perugia, con la finalità di spronare i giovani ad avvicinarsi alla storia per imparare a conoscere il presente e guardare al futuro. Dedico così il premio ai miei figli e ai miei nipotini, e a tutti i bambini: sono loro il nostro futuro».

Il premio conserva nel suo albo nomi illustri nazionali e internazionali: tutti i premiati vengono annotati nell'Albo d'Onore dell'Accademia e assumono la qualità di "Accademici. La manifestazione è organizzata dai Corpi Sanitari Internazionali presieduta dal Generale **Alessandro Della Posta**, presidente dell'Accademia, insieme all'Ammiraglio di Squadra **Rinaldo Veri**. La presentazione è stata condotta da Paola Zanon.